



Provincia di
Bergamo

Ufficio Comunicazione
Via Tasso, 8 - 24124 Bergamo
Tel. 035.387238 - 506
info@provincia.bergamo.it
Twitter: @provinciaBg

Comunicato stampa



“La Polis che Vorrei”: dialogo tra giovani su etica ambientale e promozione di attività culturali a impatto zero.

Da metà novembre è partita la programmazione dei percorsi formativi on line del progetto della Provincia di Bergamo “la Polis che Vorrei” - vincitore del Bando Azione ProvincieGiovani dell'Unione Province d'Italia (UPI).

ABF Azienda Bergamasca formazione, ACLI Bergamo, CEA Centro di Etica Ambientale, Associazione Giovani Idee sono i 4 i partner di progetto che insieme alla Provincia coordineranno le diverse iniziative progettuali.

Due i percorsi formativi proposti:

- il primo destinato a **giovani studenti dell'Azienda Bergamasca** **Formazione** impegnati nei percorsi professionali per diventare operatori della ristorazione;
- il secondo destinato agli **amministratori under 35 dei comuni bergamaschi** che saranno chiamati ad attivarsi in un percorso laboratoriale con le associazioni giovanili del territorio per progettare insieme interventi culturali a impatto zero.

Obiettivo generale del progetto è quello di promuovere tra i giovani una maggiore partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della propria comunità, accompagnandoli nella sperimentazione di proposte e percorsi culturali che possano trasformare la propria polis (la città che vorrei) in un territorio ambientalmente ed eticamente più sostenibile. Una “polis desiderata” in cui trovano espressione le istanze ambientaliste dei movimenti giovanili e studenteschi e in cui si cerca di costruire un dialogo tra vecchie e nuove generazioni sperimentando e condividendo proposte di promozione culturale e territoriale.

Accomunati dall'appartenenza alla medesima fascia d'età e dalla sensibilità verso le tematiche dell'ambiente e della sostenibilità, i giovani verranno coinvolti in percorsi formativi di riflessione etico-filosofica sulla sostenibilità, e potranno sperimentarsi in azioni concrete e dunque nell'applicazione dei principi di sostenibilità ambientale nei propri ambiti di studio, lavoro, attività politica e volontariato.

I NUMERI DEL PROGETTO:

- Primo percorso: 12 incontri formativi, 3 percorsi laboratoriali e 1 evento didattico culturale verranno realizzati all'interno dei corsi dell'Azienda Bergamasca formazione per sensibilizzare i futuri operatori della ristorazione: etica ambientale e tecniche di cucina e somministrazione di pasti ecosostenibili.

In totale verranno coinvolti 150 studenti delle classi seconde e terze dei CFP di Bergamo, Treviglio e Clusone

- Secondo percorso: 4 incontri formativi on line e 2 incontri laboratoriali sono organizzati da ACLI Bergamo e Provincia, nell'ambito dell'iniziativa A.G.ORÀ - Winter School, rivolti principalmente a giovani amministratori under 35 e giovani attivi nell'ambito di associazioni culturali per sensibilizzare e migliorare le politiche relative all'organizzazione di eventi culturali giovanili, orientandole verso la sostenibilità ambientale;

I quattro incontri online si terranno il 26 novembre, il 3 dicembre, il 10 dicembre e il 17 dicembre, dalle 18 alle 19:30.

Obiettivo è quello di coinvolgere almeno 20 giovani amministratori (consiglieri comunali, assessori) dei comuni bergamaschi e 40 giovani attivi nelle associazioni giovanili e nei gruppi informali del territorio bergamasco

1 Call rivolta alle associazioni giovanili per assegnare (almeno) 10 premi-incentivi ai progetti del territorio presentati a seguito del percorso laboratoriale con gli amministratori e finalizzati alla realizzazione di eventi ecosostenibili.

Condurranno i percorsi formativi sull'etica ambientale e l'ecologia applicata i professori Luciano Valle e Marco di Marco del Centro di Etica ambientale. In collaborazione con la rete delle scuole dell'Associazione Giovani Idee è stato costituito un comitato scientifico che avrà il compito di monitorare l'evoluzione del progetto ed elaborare l'output finale di progetto e guidare la realizzazione di 1 vademecum e di 1 video tutorial che, a partire dalle esperienze formative, possa valorizzare e diffondere sul territorio la conoscenza di buone pratiche in tema di promozione culturale e sostenibilità del territorio.

*“All'inizio di quest'anno abbiamo saputo con grande soddisfazione di aver vinto questo bando dell'UPI – spiega **Marco Redolfi**, consigliere provinciale delegato alle Politiche giovanili -, e ora nonostante le difficoltà dovute al Covid siamo più che mai determinati a mettere in atto il progetto. Grazie alle proposte formative i giovani diventeranno protagonisti della trasformazione che i nostri territori dovranno affrontare per la salvaguardia e tutela del proprio ambiente, inteso anche come spazio della vita comunitaria”.*

Daniele Rocchetti, presidente provinciale Acli Bergamo: *"Oggi la questione ambientale non può non rientrare nell'agenda di un amministratore, in quanto è parte integrante del territorio. Da cinque anni circa infatti grazie anche all'intuizione geniale di Papa Francesco nella Laudato sii, abbiamo compreso che l'ambiente non è un apparato esterno e marginale della polis ma luogo in cui essa si sviluppa e cresce. Uno sguardo attento al creato è un punto di vista imprescindibile del bene comune, che coinvolge la politica in primis ma sicuramente anche l'economia, la cultura e la società. Coltivare una sensibilità che metta a tema la questione della sostenibilità non è più un'attenzione generica ma uno snodo cruciale per il futuro che ci attende".*

Daniele Rota, direttore generale ABF: *“Durante i percorsi formativi siamo soliti accompagnare i nostri ragazzi nella riflessione sui temi della sostenibilità e della cura della casa comune. Questo bando e la collaborazione con tutti gli attori coinvolti ci consente di valorizzare ulteriormente la formazione su queste tematiche che riteniamo fondamentali per la crescita dei nostri studenti. Il protagonismo attivo dei nostri studenti attraverso la creazione di un menu a ecosostenibile rappresenta un valore aggiunto all’intero progetto”.*

Luciano Valle, presidente del Centro di etica ambientale: *“Il Centro di Etica Ambientale vuole sottolineare che questa più che lodevole iniziativa promossa e coordinata dalla Provincia di Bergamo trova anche l’ispirazione ideale – nei vari piani: antropologico, etico, epistemologico – nel Progetto di un “nuovo umanesimo planetario” avviato dalle e nelle riflessioni dell’Enciclica Laudato si’ di Papa Francesco e nei contributi più fini e profondi della cultura laica all’opera in questi anni: da Jørgen Randers a Fritjof Capra, da Vandana Shiva a Edgar Morin. Comune a tutta la complessiva costellazione di riflessioni che gli Autori richiamati propongono è una nuova sintesi tra percorsi di “ecologia empirica” e percorsi di “ecologia integrale” o “profonda”, nella quale sintesi, ovviamente, il primato va posto nella seconda (“ecologia integrale”) come percorso che, unendo spiritualità, morale, senso della bellezza, dignità della natura/creazione/ambiente, illumina e sostiene tutto il vario e vasto impianto teorico ed operativo del Progetto”.*

Maria Irene Milesi, presidente dell’associazione Giovani Idee: *“Giovani idee è nata con l’obiettivo di favorire lo sviluppo e il radicarsi di una economia della conoscenza e di una cittadinanza europea attiva partendo dal mondo dei giovani che, in quanto aperti al nuovo, intellettualmente permeabili e creativi, sono interlocutori privilegiati. Essere partner del progetto “la Polis che vorrei” è un privilegio che ci qualifica e soprattutto ci dà l’opportunità di condividere, con altri prestigiosi soggetti, un’esperienza progettuale finalizzata, come ogni nostra iniziativa, a promuovere tra i giovani una maggiore partecipazione alla vita sociale, politica e culturale della propria comunità. Sono grata all’Ufficio Europa della Provincia di averci coinvolto in questa stimolante sfida”.*

Bergamo, 24 novembre 2020